

“ Il presidente indica al pubblico l'ora in cui l'urna sarà riaperta, e nella quale le operazioni saranno riprese.

“ La mancanza di suggellazione dell'urna, della firma del presidente sulla carta che chiude l'urna, come pure l'omessa indicazione dell'ora in cui le operazioni saranno ricominciate, o la ripresa in ora diversa da quella annunciata, producono la nullità delle operazioni. „

Su quest'articolo l'onorevole Figlia ha il seguente emendamento:

“ Alla fine del comma secondo ove sta detto: “ e la sospensione non deve durare più di 12 ore „ sostituire: “ la sospensione non deve durare al più tardi che fino al giorno appresso. „

Onorevole Figlia, mantiene Ella quest'emendamento ovvero lo ritira?

**Figlia.** Al secondo comma di quest'articolo è detto:

“ Le operazioni non possono essere sospese più di una volta, e la sospensione non deve durare più di 12 ore. „

Nella fine poi dell'articolo abbiamo che questo caso è previsto sotto pena di nullità.

Ora supponete che l'ufficio elettorale sospenda le operazioni alle ore 7, esso dovrà necessariamente riprenderle alle 7 dell'indomani; ma se i componenti l'ufficio non saranno solleciti a presentarsi militarmente alle 7, per riaprire la seduta, ne verrà quest'inconveniente: che coloro, che vorranno impugnare l'elezione staranno col l'orologio alla mano per constatare se la prescrizione letterale dell'articolo sia stata osservata; di guisa che elezioni, in tutto il resto in perfetta regola, verrebbero attaccate di nullità.

Per questa ragione io ho creduto di poter evitare questo inconveniente proponendo che alle parole “ 12 ore „ si sostituiscano queste: “ sino al giorno susseguente „ giacchè in questo modo daremmo latitudine maggiore al seggio e non saremo stretti entro i cancelli delle 12 ore.

**Presidente.** Onorevole Giolitti?

**Giolitti.** (*Della Commissione*). Osservo all'onorevole Figlia che l'importante è di fare lo spoglio appena finita la elezione. Però bisogna prevedere il caso nel quale, pel numero stragrande dei votanti, sia impossibile far lo spoglio senza interruzione. Prevedendo tale caso, si propone di stabilire che si può sospendere lo spoglio, ma per non più di 12 ore, per il tempo cioè necessario a dormire e mangiare. Ma, se noi adottassimo la

formola proposta dall'onorevole Figlia, non si saprebbe più qual termine abbiano i membri dell'ufficio: egli propone di dire che l'operazione si possa “ sospendere sino al giorno susseguente „; ma il giorno susseguente comincia alla mezzanotte: ammesso che lo spoglio fosse sospeso alle 11 e mezza, l'operazione si dovrebbe sospendere solo per mezz'ora e riprendere a mezzanotte, perchè secondo le regole nostre di contare le ore, il giorno susseguente comincia a mezzanotte.

**Figlia.** Ecco: io credo...

**Presidente.** Onorevole Figlia, dica se mantenga o ritiri l'emendamento!

**Figlia.** Io credo che l'inconveniente lamentato si renda maggiore adottando la proposta della Commissione, perchè chi abbia interesse ad attaccare in qualche modo le elezioni non mancherà di venire con l'orologio alla mano a verificare se dopo le 12 ore precise lo spoglio sia stato ripreso; e quindi, per cose da nulla, forse per cinque minuti di ritardo, voi aprirete il varco ad un'infinità di proteste, mentre, dicendo sino al giorno dopo, avete sì il termine indeterminato, ma evitate molti inconvenienti, e le operazioni elettorali si compiranno meglio.

**Giolitti.** (*Della Commissione*). Se l'onorevole presidente me lo permette, io credo di poter riescire a persuadere l'onorevole Figlia. Se non si stabilisce il tempo in cui dovrà ricominciare il lavoro di spoglio delle elezioni, gli elettori che vogliono sorvegliare che cosa si fa delle urne non saprebbero a che ora devono presentarsi per sorvegliare le operazioni. Ora questo di assistere allo spoglio delle schede è diritto degli elettori, e garanzia per la sincerità della votazione, garanzia che certamente l'onorevole Figlia non ha intendimento di diminuire.

**Presidente.** Onorevole Lazzaro, desidera forse di parlare?

**Lazzaro.** Io faccio una piccola osservazione alla onorevole Commissione.

Questo termine stabilito come intervallo per lo spoglio delle elezioni generali nelle grandi città come Roma, Napoli, Milano, Torino e Firenze è insufficiente, perchè nelle grandi città il numero degli elettori è grandissimo talora. Ammesso che siano 10,000 i votanti che debbono accorrere alle urne, per votare una scheda di 80 nomi, domando io: in dodici ore come fate lo scrutinio? Non c'è evidentemente tempo materiale per compirlo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Pensolini.

**Pensolini.** Io richiamo l'attenzione della Ca-